

COMUNE DI BARI

Decreto 11 aprile 2017, n. 10

Esproprio.

Decreto di costituzione di un deposito presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - BAT a garanzia dei proprietari che non hanno concordato la determinazione della indennità di espropriazione offerta nell'ambito del Procedimento espropriativo delle aree necessarie per la realizzazione della viabilità a servizio della Lottizzazione n. 196/96 "tronco B" di Via Amendola.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con provvedimento sindacale prot. n. 315016 del 28.12.2015, è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Merara l'incarico di direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;
- il nuovo organigramma e funzionigramma comunale - approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 331 del 06/06/2012 modificata dalle deliberazioni n.511/2012 e n. 14/2013 – che attribuisce alla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici – Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa la competenza nell'adozione dei provvedimenti amministrativi e degli adempimenti connessi, relativi a tutte le procedure espropriative, ai sensi del D.P.R. n. 327/01 e della L.R. n. 3/05;
- è stata appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90 secondo cui «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale»;

atteso che

- con Delibera di Consiglio Comunale n.81 del 21.09.2010 è stato approvato il Piano di lottizzazione n. 196 e che ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 della L.R. 56/80 e art. 10 – lett. b), L.R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i, equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste,
- con Delibera di Giunta Comunale n. 756 del 26/11/2013 di approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste all'interno del Piano di lottizzazione n. 196, divenuta esecutiva il 07.12.2013;
- con la su menzionata Delibera di Giunta, ai sensi dell'art. 8 – comma 1. della L.R. 22-2- 2005 n. 3 e s.m.i, è stato contestualmente approvato il piano particellare di esproprio delle aree necessarie per la realizzazione della viabilità esterna al piano di lottizzazione, collegante via Lenoci al comprensorio edilizio da realizzare;
- l'art. 8 comma 1 della L.r. n.3 del 22/02/2005 stabilisce che per la realizzazione delle opere di infrastrutturazione a rete previste nel progetto delle opere di urbanizzazione primaria queste "possono essere localizzate e dichiarate di pubblica utilità, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione, del vincolo preordinato all'esproprio";

dato atto che

- ai sensi dell'art. 12. comma 3 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste nel piano di Lottizzazione è divenuta, pertanto, efficace in data 07.12.2013,
- come previsto dal combinato disposto degli art.li n. 3 comma 2, n. 17 comma 2 e n. 20 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i., con nota n. 177098 del 01/08/2017 si è proceduto a comunicare alle ditte interessate, così come risultanti dalle visure dei registri catastali, la data di acquisizione di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, i beni immobili oggetto di esproprio con una descrizione sommaria degli stessi, l'importo che gli uffici tecnici del Comune di Bari, utilizzando il criterio del valore venale del bene così come previsto dal D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i., hanno

calcolato quale indennità di espropriazione al mq, con l'invito a prendere visione della documentazione attestante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed a presentare osservazioni, documenti ed ogni elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare, anche in base ad una relazione esplicativa;

preso atto che alcuna comunicazione, osservazione, documento od elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare è giunto da parte delle ditte catastali interessate;

considerato che l'art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i dispone al comma 1 "Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, definito tale anche in relazione alla particolare natura delle opere, l'autorità espropriante può disporre l'espropriazione o l'occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 o dall'articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche" ed al comma 2 è previsto che "Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi di "realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali.";

dato atto che

- con Deliberazione n. 1 del 08/01/2016 la Giunta Comunale di Bari ha integrato con riferimento piano di lottizzazione n. 196/96 concernente i suoli siti in Bari, compresi tra la via Amendola, strada di PRG (c.d. III^a mediana bis), verde di quartiere ed aree per attrezzature universitarie, tipizzati dal vigente P.R.G. ad "attività terziarie" (maglia n. 46) la deliberazione di G.C. n. 756 del 26.11.2013 aggiungendo all'ultimo capoverso del punto 4 del deliberato: "Il procedimento amministrativo relativo all'esproprio sarà a carico della Stazione Unica Appaltante-Contratti e Gestione LL.PP." il seguente periodo: "con facoltà, ai sensi dell'art. 6 , comma 8 del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i., di delegare ai concessionari o ai contraenti in generale, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi.";
- con atto sottoscritto in data in data 07/06/2016 il direttore pro tempore del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici del Comune di Bari (C.F. 80015010723), titolare del potere espropriativo, ai sensi dell'art. 6 , comma 8 del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i., ha delegato il Consorzio Amendola con sede in Castellana Gratte (Ba) C.da Monopoli n. 3 - P.I. 07547550726 – REA: BA -565343 - soggetto attuatore del piano di lottizzazione n. 196/96 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 21.09.2010, all'esercizio di diversi dei propri poteri espropriativi nei limiti stabiliti e con le modalità di seguito disposte con atto di delega;
- tra i poteri oggetto di delega al punto c) dell'art. 2 vi è l'espletamento del/i sub- procedimento/i relativi al pagamento o al deposito delle indennità provvisorie offerte e del pagamento o deposito definitivo dell'indennità a seguito della perizia di stima dei tecnici o della Commissione provinciale così come previsto ai sensi degli art. 26 e n.27 del D.P.R. 327 e s.m.i. e che il pagamento dovrà essere eseguito, a cura del delegato, nel rispetto dei termini di cui al comma 10 dell'art. 26, onde consentire al Comune, previa presentazione da parte del concessionario degli atti comprovanti l'eseguito deposito o pagamento delle indennità di esproprio, l'emanazione del decreto di esproprio (comma 11 – art.26);
- con Decreto definitivo d'esproprio numero di repertorio: 416/2016 Bari del 30/11/2016 è stata determinata in via urgente, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/01, l'indennità provvisoria di espropriazione per gli immobili necessari per la realizzazione della viabilità esterna al piano di lottizzazione, collegante via Lenoci al comprensorio edilizio da realizzare, e delle infrastrutture a rete previste a servizio delle opere previste del Piano di lottizzazione n. 196 e catastalmente individuati come meglio di seguito indicato:

Pos.	Dati identificativi immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di BARI (Provincia di BARI) - Catasto Terreni	
1	Foglio	41
	Particella	753
	Sub Porz	-
	Qualità Classe	ULIVETO 1
	Superficie(m ²)	339
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 10,00
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 3.390,00

Intestatari catastali:				
N.	Ditta Catastale	Luogo e Data di Nascita	codice fiscale	diritti e oneri reali
1	Cancellaro Nicola	Bari, 21/10/1984	CNCNCL84R21A662H	nudo proprietario per la quota di 30/100
2	Cancellaro Gerardo	Foggia, 02/11/1953	CNCGRD53S02D643Y	usufruttuario per la quota di 30/100
3	Chiaia Giuseppina	nata a Bari il 19/01/1925 e ivi deceduta il 01/08/2006	CHIGPP25A59A662O	proprietaria per 10/100
4	AMENDOLA S.R.L. (cessata)	con sede a Napoli	03454040639	proprietaria per 60/100

- che contestualmente con il Decreto definitivo d'esproprio numero di repertorio: 416/2016 Bari del 30/11/2016
- è stata decretata l'espropriazione definitiva e pertanto l'occupazione permanente, sulla base della determinazione urgente dell'indennità di espropriazione come sopra offerta, degli immobili sopra individuati;
- è stato disposto il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sopra descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- è stato inoltre reso noto alla ditta esproprianda, che entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del suddetto decreto avrebbe potuto comunicare la condivisione della determinazione dell'indennità, onnicomprensiva, nella misura indicata, trasmettendo la relativa documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento; ovvero, in caso contrario, designare un tecnico di propria fiducia per l'avvio della procedura di cui sensi dell'art 21 DPR 327/2001 n.327 e che in mancanza di riscontro l'indennità definitiva si sarebbe proceduto a richiedere alla Commissione Provinciale Espropri ai sensi dell'art 41 D.P.R. 327/01 la determinazione definitiva dell'indennità d'esproprio;

dato atto che che sono decorsi inutilmente trenta giorni a seguito della notificazione del sopra citato Decreto 416/2016 Bari del 30/11/2016 con cui è stata determinata ed offerta l'indennità provvisoria di espropriazione ai proprietari, così come risultanti dalle iscrizioni dei registri catastali, delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto;

preso atto del silenzio formatosi da parte delle ditte catastali e che pertanto la determinazione dell'indennità di espropriazione offerta deve intendersi come non concordata;

ritenuto pertanto, necessario provvedere, al fine di poter dare corso al procedimento in oggetto, al depo-

sito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, già Cassa Deposito e Prestiti, dell'indennità d'esproprio offerta alle ditte Catastali di cui al sopra riportato elenco, a garanzia del procedimento espropriativo;

dato atto che

- per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i. il presente provvedimento deve essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento di questa formalità;

visto:

- il D.P.R. n. 327/2001;
- la Legge Regionale n. 3/2005;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

tutto ciò premesso,

DECRETA

1. **la costituzione** di n. 1 deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, a garanzia dell'esproprio degli immobili individuati al Catasto sez. terreni di Bari al Foglio mappale n. 41, particella n. 753, qualità Classe ULIVETO 1 di Superficie (m²) 339 per complessivi euro 3.390,00 e pari all'importo offerto quale indennità provvisoria di espropriazione delle delle aree necessarie per la realizzazione della viabilità esterna al piano di lottizzazione, collegante via Lenoci al comprensorio edilizio da realizzare all'interno del Piano di lottizzazione n. 196 in favore delle ditte di seguito segnate:

Intestatari catastali:				
N.	Ditta Catastale	Luogo e Data di Nascita	codice fiscale	diritti e oneri reali
1	Cancellaro Nicola	Bari, 21/10/1984	CNCNCL84R21A662H	nudo proprietario per la quota di 30/100
2	Cancellaro Gerardo	Foggia, 02/11/1953	CNCGRD53S02D643Y	usufruttuario per la quota di 30/100
3	Chiaia Giuseppina	nata a Bari il 19/01/1925 e ivi deceduta il 01/08/2006	CHIGPP25A59A662O	proprietaria per 10/100
4	AMENDOLA S.R.L. (cassata)	con sede a Napoli	03454040639	proprietaria per 60/100

2. **la pubblicazione** per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi del comma 7 l'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto di cui al punto precedente, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dal comma 8 dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

4. **di dare mandato** al delegato - il Consorzio Amendola con sede in Castellana Gratte (BA) C.da Monopoli n. 3 - P.I. 07547550726 – REA: BA -565343 - a procedere alla costituzione effettiva del deposito dell'importo di euro 3.390,00 una volta che si siano compiute le formalità sopra previste ed una volta aperto il deposito con assegnazione del numero unico nazionale e provinciale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari;
5. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla vigente normativa in materia;
6. **di avvisare** che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione, in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore della Ripartizione
avv.to Pierina Nardulli